

CULTURA E SPETTACOLI

## L'imprevedibile a Villa Leoni. Fino al 24 marzo l'installazione di Lisa Borgiani **foto**

di Lorenzo Canali - 16 marzo 2019 - 11:20



Villa Leoni di Ossuccio, splendido edificio situato sulla sponda occidentale del Lago di Como, sorge in una posizione dominante, proprio di fronte all'Isola Comacina. Progettata dall'architetto Pietro Lingeri è un'ulteriore tappa in quella ricerca di un'architettura razionalista e mediterranea, caratteristica comune dell'architettura italiana tra le due guerre.

Da lunedì 18 marzo Villa Leoni è parte integrante dell'installazione artistica di Lisa Borgiani "L'imprevisto incontra il razionalismo" che sarà visitabile fino al 24 marzo secondo un programma di visite guidate gratuite. L'idea del lavoro di Lisa Borgiani è quella di creare una interazione tra l'architettura razionalista come pensata e realizzata dall'architetto Pietro Lingeri fra il 1941 e il 1944 e l'intervento di oggi dell'installazione artistica che si realizza grazie a reti leggere e flessibili che vanno ad interagire con lo spazio esistente (a partire dalla sua forma, geometria, estetica e storia) ed il paesaggio creando, così, un dialogo tra passato e presente, tra arte e architettura, tra conservazione e innovazione.

L'intento è quello di utilizzare l'installazione mobile, creata con reti in nylon, per dialogare con le linee e le giaciture dell'architettura di Lingeri, inserendosi in modo armonico per dare loro una nuova vita con un intervento leggero, ma di forte impatto.



L'installazione mobile instaura, infatti, un dialogo continuo e biunivoco con lo spazio che la circonda e viene animata dagli elementi naturali: la luce e il vento, in particolare, rendono la geometria mutevole e mobile appunto,

offrendo al pubblico sempre nuovi punti di osservazione dai quali godere dell'installazione in modo dinamico.

Il cambio continuo di prospettiva suscita nel visitatore un effetto di sorpresa, straniamento, interesse.

L'idea è, quindi, quella di reinterpretare l'architettura di Lingeri in una nuova forma rispetto al precedente intervento realizzato dall'artista sull'isola Comacina nelle case per artisti: qui avviene tramite la creazione di una installazione

mobile che utilizzi le "giaciture" delle geometrie del porticato esterno della Villa come base e inizio per la costruzione

di una nuova terrazza nata dal dialogo fra arte e architettura.

"L'imprevisto" insito nell'installazione è la forza dell'intervento: vivere il luogo, sentirlo, esplorarlo per poi agire con un intervento leggero composto da reti che reinterpretano le linee esistenti mantenendone la leggerezza, il rigore e la trasparenza. Di notte l'installazione verrà illuminata e la luce disegnerà nuove forme che proietterà sui muri circostanti esternamente e sulle pareti interne della Villa.

#### **"L'imprevisto incontra il razionalismo"**

**Installazione di Lisa Borgiani**

**18 -- 24 marzo 2019**

**Villa Leoni**

#### **Programma di visite:**

**18 marzo 2019 lunedì**

apertura al pubblico dalle ore 18

**19 marzo 2019 martedì**

aperto dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 18 visita guidata solo su prenotazione

**20 marzo 2019 mercoledì**

aperto dalle 16 alle 18 visita solo su prenotazione

**21 marzo 2019 giovedì**

aperto dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 18 visita solo su prenotazione

**22 marzo 2019 venerdì**

aperto dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 18 visita solo su prenotazione

**23 marzo 2019 sabato**

aperto dalle 9 alle 18 visita guidata solo su prenotazione

**24 marzo 2019 domenica**

aperto dalle 9 alle 18 visita guidata solo su prenotazione

Ingresso e visite guidate gratuite previa prenotazione contattando [studio@lisaborgiani.com](mailto:studio@lisaborgiani.com), [lisaborgiani@](mailto:lisaborgiani@)

Parcheggio fronte Villa – solo l'installazione è accessibile alle persone con disabilità

## Villa Leoni, Tremezzina Loc. Ossuccio

**Villa Leoni**

Architettura, geometria e paesaggio

Cenni storici

L'edificio, situato sulla sponda occidentale del Lago di Como, sorge in una posizione dominante, proprio di fronte all'Isola Comacina e accanto al complesso romanico di Santa Maria Maddalena di Ospitaletto con il suo famoso campanile. La villa, commissionata all'architetto Pietro Lingeri da Raffaele Leoni e dalla moglie Diana Peduzzi, è per la famiglia Leoni Malacrida, industriali nel settore dolciario, che proprio sulle sponde del Lago di Como ha voluto la sua residenza estiva. Progettata negli stessi anni delle case per artisti sull'Isola Comacina, Villa Leoni a Ossuccio segna per Pietro Lingeri un'ulteriore tappa in quella ricerca di un'architettura razionalista e mediterranea, caratteristica comune dell'architettura italiana tra le due guerre. Nel 1941 Albe Sartoris la inserisce infatti nella prima edizione della sua *Encyclopédie de l'architecture nouvelle*, a testimonianza della vocazione del razionalismo a farsi mediatore di un equilibrio tra astrazione e natura. Commissionata nel 1938, viene iniziata nel '41 e terminata nel '44. È con l'ultimo restauro appena concluso che la villa, vincolata ai Beni Culturali poiché classificata come monumento storico, è tornata al suo antico splendore e al territorio cui appartiene. Oggi Villa Leoni è inserita in un programma di valorizzazione territoriale, con lo scopo di far riscoprire a professionisti e turisti un raro esempio di architettura razionalista perfettamente mantenuto ed inserito in uno dei paesaggi più suggestivi del Lago di Como.